



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
 Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 - Non Soci L. 400

LA NOSTRA SEZIONE *all'*ADUNATA NAZIONALE

Avremo certamente l'opportunità di intrattenere più a lungo i Capi Gruppo su questo argomento, in occasione dell'Assemblea dei soci che avrà luogo in Verona il 23 Febbraio p.v.

Desideriamo però che tutti indistintamente i soci della Sezione siano informati sulle modalità che devono disciplinare quest'anno la nostra partecipazione all'adunata nazionale.

Anzitutto, come abbiamo spesso avuto occasione di ripetere nelle nostre visite ai Gruppi, nessuno deve mancare (salve s'intende le inevitabili eccezioni dovute a cause di forza maggiore). E' un impegno d'onore per tutti noi e vorremmo proprio poter avere la soddisfazione di veder sfilare, per le vie della nostra Città, fra la popolazione plaudente, una Sezione compatta, massiccia, disciplinata.

Tutte le notizie d'indole generale, riguardanti l'adunata, saranno precisate sui prossimi numeri de « l'Alpino », e quindi ci limitiamo, in questa sede a sviluppare quelle di particolare carattere.

Il luogo di ammassamento, per la nostra Sezione, sarà sul Lungadige di S. Giorgio, ma in prossimità di Ponte Pietra, poichè costituiremo (quale Sezione ospitante) la « coda » del corteo.

L'orario di ammassamento è previsto

per le ore 11 poichè la partenza del nostro settore avverrà verso le ore 12. Insistiamo però sulla necessità che i nostri soci non interferiscano, nel frattempo, sugli altri settori dell'ammassamento: cerchiamo di non creare confusione!

Ogni socio sia provvisto di cappello alpino: chi malauguratamente non lo avesse, cerchi di provvedersene per tempo (nella Sede della Sezione ve ne sono ancora alcune centinaia).

Per quanto ovvio nessun Capo Gruppo dimentichi a casa il gagliardetto (pena la squalifica!).

Nessuno, invece, porti il cartello del Gruppo, poichè intendiamo fornirne noi uno per ogni gruppo, tutti uguali, in modo che la nostra « colonna » abbia una particolare distinzione.

Ogni Capo Gruppo, od un suo incaricato, si rechi la mattina per tempo in sede per ritirare il proprio cartellone.

E tocchiamo ora un tasto delicato, che ci sta molto a cuore: la tessera adunata. E' evidente che i vantaggi saranno quest'anno, per la Sezione di Verona, inferiori agli anni scorsi (per quanto quest'anno la tessera adunata dà diritto alla riduzione del 50% sul costo del biglietto dei servizi della Società Valpantena e di quelli gestiti dalla Provincia), ma quest'anno più che mai insistiamo sull'impegno morale che hanno i nostri soci di acquistare la tessera adunata. Quale concetto si farebbero le

altre Sezioni se non dessimo noi l'esempio? Quindi, salvo le inevitabili eccezioni, ognuno deve sentirsi impegnato a munirsi della tessera dell'adunata. L'orgoglio di sentirsi veronesi, in una occasione del genere val bene un piccolo sacrificio di carattere economico (che peraltro sarà anche compensato dalla predetta riduzione del biglietto della corriera, dalla medaglia, dalla riduzione sul costo del pandoro e dall'offerta gratuita di una bottiglia di vino tipico, senza tener conto d'ogni altra facilitazione).

Rinnoviamo infine una calda raccomandazione perchè tutti i soci della Sezione si presentino all'ammassamento per la sfilata, e quindi non si verifichi il deplorabile e già lamentato inconveniente che molti, troppi, alpini, in ottime condizioni fisiche, facciano da « spettatori » anzichè da « protagonisti » dell'adunata generando confusione, particolarmente nel settore della popolazione che certamente vorrà assistere alla sfilata.

E concludiamo infine con l'invito ad evitare di far sfilare in corteo donne, bambini, ed altri emblemi che non siano i cartelli di cui sopra: riterremo responsabile ogni Capo Gruppo dell'esatta applicazione delle norme qui riportate e, naturalmente, della disciplina dei propri soci.

VITA SEZIONALE

INVITO A L'ADUNATA DE VERONA Quattro cavalieri

(non dell'Apocalisse!)

*Gente, scoltè! Scoltème tuti, gente:
stà par sucedar robe strabilianti,
in stà cità dove no gh'è mai niente
gh'è sarà l'invasion de tanti e tanti*

*Alpini, che da tute le contrade
sparse longo l'Italia, tuta intera,
i vegnarà a pèstar su queste strade
sventolando nel ciel la pena nera.*

*« Cangrande, fate belo su quel griso
caval che te tien in gropa!
Spiana la grinta in un bel soriso
e bevi un goto che forsi el te desgropa! »*

*« E ti, Romeo, no star imbambolato
col naso parà in sù verso Giulietta...
El capel co' la pena elo lustrado?
Ghe l'eto pronta la to boraceta? »*

*« E ti, Arena, date 'na netada
te si veciota, è vera, no lo nego,
ma no voi che i te cata infrusinata,
fate tirar a novo, te ne prego.*

*Te vedarè quante altre veciote
se metarà in gringoli in quei giorni
vedendo par le strade, andar a frote
alpini de lontan e dei dintorni ».*

*E le butele? Quele, ve lo giuro,
nessun le tegnarà più ne la pele
solo a vedarve, alpini, ve assicuro
le se farà « Giuliete » fresche e bele.*

*E da l'alto, superbo, el monte Baldo
ve guardarà in faccia ad uno ad uno.
Lu l'è restado là, sempre più saldo
sperando che tornasse almen qualcuno*

*de quei che à combatù su la so veta
ne la lontana guera del disdoto
e el ve caressarà con la so arieta
tuti quanti dal giovane al vecioto.*

*Vegnì, vegnì, alpini, in stà Verona
cantada da quel grande Barbarani,
vegnì a sentir l'Adese che sona
i nomi de Marchiori e Baganzani.*

*Vegnì a gustar el nostro vin più scieto
dei nostri vigneti vanto e gloria
vegnì, che sta adunata, ve prometo,
la restarà scolpida 'ne la storia.*

OLINDO ERMINI

NIKOLAJEWKA

La nostra Sezione, pur nella assoluta impossibilità materiale di dar corso quest'anno ad un'apposita manifestazione di commemorazione della battaglia di Nikolajewka, e nel riconfermare la promessa fatta ai soci, soprattutto ai reduci di Russia, di riprendere col 1965 a commemorare degnamente quel fulgido fatto d'armi, ha provveduto intanto a ricordarlo ospitando nel numero di Gennaio de « Il Montebaldo » un commovente articolo del Consigliere Sezionale Cav. Dusi ed ottenendo nel contempo che un apposito trafiletto fosse pubblicato su « L'Arena » del 26 Gennaio scorso.

Nè è mancata la nostra partecipazione alla S. Messa di suffragio fatta officiare a Brescia, da quella nostra Consorella, la sera del 25 Gennaio da Padre Marcolini, Cappellano in Russia, che ha ricordato l'evento con commosse sentite parole.

Vi hanno partecipato (col gagliardetto Sezionale) alcuni soci della Sezione, fra i quali Ghedini, Baruffi, Selvini, Luisetto e Reni.

Noi che, più o meno disinvoltamente, portiamo lo « zaino sezionale », siamo sempre assetati!

Ma più che di vino, siamo assetati di soddisfazioni morali che ci aiutino a sopportare il non indifferente « peso ».

In questi giorni ci siamo potuti permettere una buona « bevuta » poichè abbiamo avuto la soddisfazione di vedere finalmente accolte quattro fra le molte proposte fatte a suo tempo per l'assegnazione della « Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica ».

In varie opportune occasioni il nostro Presidente Cav. del Lav. Prof. Balestrieri ha infatti appuntato sul petto di quattro neo cavalieri la relativa insegna offerta dalla Sezione, accompagnando il gesto, che non costituiva certo una semplice formalità, con parole che sgorgavano dal cuore e che volevano esprimere la riconoscenza di tutti gli alpini veronesi verso coloro che profondono tempo, attività ed affetto a favore dell'Associazione Nazionale Alpini, meritando così il riconoscimento delle loro benemerenze.

Ed eccovi i loro nominativi:

— Rag. Cav. CARLO GIRARDI - Capitano degli alpini reduce delle campagne di Francia, Albania e Montenegro. Da oltre dieci anni apprezzato Consigliere Sezionale. Fautore dell'iniziativa che ha condotto la Sezione (in fraterna collaborazione col G.A.O., del quale era il Presidente) alla costruzione del Rifugio Scalorbi.

— Cav. UMBERTO PAGANGRISO - Reduce del Fronte Occidentale. E' da oltre un trentennio l'animatore del fiorenti Gruppo di Montorio al quale dedica ogni iniziativa che porti incremento e beneficio al Gruppo stesso.

— Cav. FRANCESCO CHIAMENTI - Reduce dalla guerra 1915-18 nella quale fu ferito e decorato. Da oltre tre lustri prima come Vice Capo Gruppo ed ora come Capo, è l'anima dei soci di Illasi, che guardano a lui come esempio di attività e di dedizione.

— Cav. VITTORIO CANTERI - Ha raccolto alcuni anni fa il Gruppo di Roverè, che languiva striminzito, e ne ha fatto, con tenacia alpina, uno dei più fiorenti Gruppi della Sezione, conducendo a termine iniziative volte ad affermare lo spirito alpino della zona.

Tesseramento 1964

Rivolgiamo un accorato appello a tutti i Capi Gruppo perchè provvedano con la massima urgenza al tesseramento.

Alle note ragioni che ne consigliavano la sollecitudine negli anni scorsi, quest'anno vi si aggiunge l'incombente approssimarsi dell'adunata nazionale che praticamente impedirà alla Segreteria Sezionale di occuparsi dell'ordinaria amministrazione.

Occorre che gli elenchi ci pervengano al massimo entro la fine del mese di febbraio, poichè quelli che giungeranno dopo tale data non potranno essere presi in considerazione se non successivamente all'adunata nazionale con le conseguenze facilmente prevedibili!

Capi Gruppo: Spicciatevi!

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di Peri Gino Meghi, ha avuto la sventura di perdere immaturamente la mamma.

— Il socio del Gruppo di Peri Mario Zanolli ha dolorosamente perduto la mamma.

— Improvvisamente ed immaturamente è deceduto l'ex Capo Gruppo di Negrar Lorenzo Zanconte, che fino agli ultimi mesi di vita, ha prestato l'opera sua appassionata a favore degli alpini del Gruppo, i quali gli hanno tributato commosse onoranze funebri.

— Al socio del Gruppo di S. Ambrogio dr. Giulio Segattini è mancata improvvisamente l'affezionata sorella.

— Il socio del Gruppo di S. Ambrogio Angelo Zantedeschi ha perduto, per tragico incidente stradale, il figlio.

— Dopo lunga e straziante malattia è passato a miglior vita il padre del socio Carlo Fiorato del Gruppo di S. Ambrogio.

— Il Segretario del Gruppo di Montorio, Umberto Pagangriso ha avuto la sventura di perdere la zia, e mamma della moglie.

— Il socio Cav. Mario Massi, di Verona Città ha avuto la sventura di perdere immaturamente l'adorata Consorte.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Giancarlo Ligozzi ha avuto la sventura di perdere il padre.

Alla memoria degli Scomparsi rivolgiamo il nostro mesto pensiero, ed ai loro congiunti così dolorosamente provati esprimiamo le nostre più sincere condoglianze.

le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto - Concamarise Bruno Pasqualetto ha impalmato la Signorina Luigina Beghelli.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Vittorino Scalfo ha condotto all'altare la signorina Luigina Beghelli.

— Il socio del Gruppo di Golosine Giorgio Suspetti ha condotto all'altare la Signorina Ferdinanda Zandonà.

Ci uniamo alla gioia dei nuovi sposi, formulando per loro gli auguri migliori ed almeno... "un bocia", per il primo sorriso della loro casa.

— La casa del socio Renzo Centurioni, del Gruppo di Peri, è stata allietata dalla nascita di un « boceta », cui è stato imposto il nome di Giovanni.

— Il Capo Gruppo di S. Bortolo, Cav. Antonio Pernigotti, ha avuto la grande soddisfazione di divenire nonno per la 18.a volta.

— Il socio Giovanni Franzini, del Gruppo di Borgo S. Pancrazio, ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Lorenzo.

— A rallegrare la casa del Ten. Ninetto Salaorni del Gruppo di S. Ambrogio, è nata Monica.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto - Concamarise Giorgio Contarelli, ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Cinzia-Maria.

— Il giovane e dinamico Consigliere del Gruppo di Soave, Pietro Fattori, ha avuto la lieta sorpresa di veder rallegrata la sua casa dalla nascita di due bei « boceta » ai quali ha imposto i nomi di Gaetano e Roberto.

— La famiglia del socio Ernesto Caporali, del Gruppo di Dossobuono, è stata allietata dalla nascita di un « boceta » cui è stato imposto il nome di Stefano.

— Il socio Tiziano Claudio Pesenato ha avuto la casa allietata dalla nascita di un bel « boceta » cui è stato imposto il nome di Stefano.

Alle nuove creature, apportatrici di tanta gioia e felicità, i nostri voti migliori per il loro domani.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

GRUPPO DI VALGATARA

Finalmente, dopo una inspiegabile « eclisse », il Gruppo di Valgatarà ha ripreso il suo posto in seno alla Sezione, ed anzi vi è rientrato rinvigorito più che mai.

Il merito di questa ripresa va ad un gruppo di affezionati soci che, punti sul vivo dalle rimostanze del Vice Presidente Sezionale Cav. Buffoni, hanno voluto di mostrare il loro attaccamento all'Associazione.

In due diverse riunioni, effettuate nel dicembre scorso, hanno ricostituito il Gruppo, forte ora di circa una ottantina di soci, ed hanno proceduto alla nomina del nuovo direttivo del Gruppo, che risulta così costituito:

Capo Gruppo Aldrighetti Silvio; Vice Capo Gruppo Castellani Mario, Segretario Salzani Eugenio, Cassiere Brugnoli Luigi, Consiglieri Paiola Ernesto, Galvani Giovanni, Ferrari Gino, Rizzi Giovanni, Ferrari Mario, Giacomuzzi Albino, Aldrighetti Sante.

Il Gruppo si riunirà quanto prima, in presenza di un rappresentante della Sezione, per festeggiare l'avvenuta ricostituzione e per approvare alcune norme che dovranno regolare l'attività del Gruppo stesso.

Nel compiacerci vivamente di quanto hanno saputo fare i soci di Valgatarà, vogliamo sottolineare che il loro comportamento dovrebbe costituire valido esempio ai soci di quei Gruppi (per fortuna pochi) che inspiegabilmente nel 1963 hanno « disertato » le file!

RADUNO PER IL TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A BADIA CALAVENA

Bene organizzata dal Capo Gruppo Rossetti si è svolta la cena sociale, dopo che gli alpini avevano provveduto al tesseramento ed alle elezioni alle cariche sociali, che per molti candidati si è conclusa in una riconferma. Sono risultati eletti: Rossetti Gelindo Capo Gruppo, Stoppele Silvano Vice Capo Gruppo, Filippozzi Gaetano Segretario e Cassiere, ed a Consiglieri: Ven-

turini Giseppe, Dal Castello Giovanni, Rugolotto Silvino, Bovi Elio, Filippozzi Giovanni, Rugolotto Giorgio, Spagnolo Cirillo, Croce Emilio.

Presenziava alla riunione il Vice Presidente Col. Pasini che era accompagnato dal Consigliere Cav. Cometti.

Vi hanno preso parte quasi tutti i soci del Gruppo, e ad essi hanno rivolto parole di elogio e di incitamento i due rappresentanti Sezionali, in una atmosfera di fraterno entusiasmo.

RADUNO PER IL TESSERAMENTO E CENA SOCIALE IN BORGO MILANO

Per i soci affezionati del Gruppo l'aspettativa per la cena sociale, che ogni anno il solerte Capo Gruppo Nicolis organizza, non è andata delusa. Affluenza notevole, entusiasmo, allegria ed ottimi cibi hanno caratterizzato la cena.

Unica nota stonata, l'assenza di qualche socio (vogliamo credere alle giustificazioni addotte) che ha portato all'inizio un senso di rammarico.

In compenso non è mancato però l'avv. Brentegani (Assessore del Comune di Verona) che con la sua presenza (immanicabile ad ogni riunione del Gruppo) ha voluto sottolineare l'importanza.

Ha presenziato alla riunione il Vice Presidente Cav. Buffoni che ha intrattenuto i presenti su vari argomenti, soffermandosi particolarmente su quello più importante e cioè sull'adunata nazionale del maggio prossimo.

UNA BELLA MANIFESTAZIONE ALPINA A CAVAION

Ben a ragione il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni ha detto che vale la pena di « sgobbare » per la Sezione, quando si possono raccogliere soddisfazioni come quella riservatagli dal Gruppo di Cavaion.

Infatti quel Capo Gruppo, dr. Giovannetti, egregiamente coadiuvato da alcuni collaboratori (primo fra tutti l'ottimo Tessari) ha organizzato il raduno impeccabilmente cosicché è stato un vero piacere per

MASSAUA

Via Dietro Listone 1-Verona

Il locale degli sportivi

BILIARDI - TELEVISIONE

Ditta F.lli ZECCHINELLI

Via Porta S. Zeno, 18 - Tel. 24-277

BILANCE - BASCULE - AFFETTATRICI

Vendite - Riparazioni - Ricostruzioni

★ SCONTI SPECIALI AI SOCI
DELL' A. N. A.

DITTA NICOLIS

LEGNA e CARBONI

Viale Col. GALLIANO, 65

(B. Milano) - VERONA

Tel. 45-424

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA

BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO

5 MILIARDI

• 200 MILIONI

DEPOSITI

140 MILIARDI

tutti il parteciparvi. Dopo ascoltata la S. Messa, i numerosi alpini (la quasi totalità degli iscritti al Gruppo) si sono recati dinanzi al bel Monumento dedicato ai Caduti, ove sull'attenti hanno assistito alla deposizione di una corona d'alloro, dopo che l'Arciprete Don Igino Trevisan aveva impartito la benedizione.

Erano presenti alla cerimonia il Sindaco Signor Carlo Tomezzoli, il Maresciallo comandante la Stazione Carabinieri ed il Presidente della locale Sezione dei Combattenti e Reduci cav. Arminio Giacomelli.

Successivamente i presenti (circa un centinaio) si sono recati al « rancio », questa volta molto impropriamente così definito, poichè si è trattato di un vero e completo e squisito pranzo.

Al levar delle mense, in un clima di vivo entusiasmo, il Vice Presidente Cav. Buffoni, facendo seguito alla relazione del Capo Gruppo, ha rivolto parole di elogio e di incitamento al dr. Giovaninetti, ringraziando nel contempo soci ed Autorità per la loro partecipazione alla manifestazione ed intrattenendo tutti sull'argomento principe e cioè sull'adunata nazionale del maggio prossimo. Ha chiuso il suo dire offrendo al Sindaco ed all'Arciprete una « penna » d'argento che è stata assai gradita dagli interessati ed un cappellino, pure in argento, ad un alpino del Gruppo, mutilato e decorato della campagna di Russia.

Una meravigliosa giornata di sole ha completato l'ottimo risultato della festa.

RADUNO PER IL TESSERAMENTO E CENA DEL GRUPPO DI S. ANNA D'ALFAEDO

Una serata eccezionale nel vivo di un paesaggio tipicamente montano, con i campi di neve che scintillavano al chiaror della luna. All'interno di un ambiente, attorno ad una grande stufa, radunati più d'una cinquantina di uomini forti, veri figli della montagna, in gran parte artiglieri alpini.

La serata è stata molto animata, in un clima d'affiatamento e di amicizia; tutti insieme hanno consumato una buona cenetta, protraendosi poi la riunione fino a tardi, durante la quale i giovani hanno dato vita a cori mentre i meno giovani hanno dato stura ai loro ricordi. Tra gli alpini presenti, in un buon numero erano gli assessori al Comune, tra cui il solerte Capo Gruppo Campostolini.

Rappresentava la Sezione il Consigliere Cav. Dusi che ha portato il saluto della Presidenza, che ha avuto parole di incoraggiamento e di simpatia, manifestando tutta la sua soddisfazione nel trovarsi in un siffatto ambiente.

Ha dato notizie sull'organizzazione dell'adunata nazionale e sulla vita dell'Associazione.

...E QUELLO DI SANTA MARIA IN STELLE

L'ottimo Capo Gruppo Turri Giovanni ha organizzato anche quest'anno per incrementare il tesseramento, la cena sociale che è riuscita per la partecipazione di buona parte dei soci del Gruppo, fra i quali parecchi giovani.

Com'era prevedibile l'allegria, l'entusiasmo ed i canti alpini hanno caratterizzato l'atmosfera della riunione.

RADUNO DI S. ZENO DI COLOGNOLA

Su invito di alcuni soci del Gruppo, il Consigliere Cav. Cometti ha presenziato ad una riunione alla quale hanno partecipato anche parecchi nuovi elementi incrementando così il tesseramento.

Sono stati trattati vari argomenti, specialmente dell'adunata nazionale, in uno spirito di entusiasmo e di allegria.

ED A POVEGLIANO

Adunatisi per iniziare il « tesseramento » per il nuovo anno, i soci del Gruppo di Povegliano, hanno consumato, in fraterna allegria, la tradizionale bicchierata.

Come sempre, i presenti sono stati numerosi, ciò che ha maggiormente invitato i Cavalieri Dusi ed Ermini, intervenuti alla riunione in rappresentanza della Sezione, a parlare su vari argomenti, ma in particolare modo sull'adunata nazionale per il 1964, che vedrà scendere a Verona, compatti ed a ranghi completi, i Gruppi della provincia.

In precedenza l'ottimo Capo Gruppo Perina, aveva egregiamente svolta la sua brava relazione, elogiando l'opera fattiva dei suoi collaboratori, ed in modo particolare del Vice Capo Gruppo Serpelloni.

UNA BELLA SERATA A CERRO VERONESE

Dalla fattiva e simpatica collaborazione del Sindaco di Cerro Veronese Avv. Andrioli e del generoso benefattore di quel Gruppo Alpini Comm. Gollinucci, con l'ottimo Capo Gruppo Brunelli ed il suo solerte ed infaticabile Segretario Perini, sboccia ogni anno quel raduno che, incrementando il tesseramento, si conclude con la cena sociale di prammatica.

Vi hanno partecipato quest'anno quasi tutti i soci del Gruppo (fatta eccezione soltanto per coloro che erano indisposti, ma che sono stati ricordati) ed a rendere più viva la riunione vi hanno preso parte il curato Don Ferrarese, il Segretario Comunale Pesenti ed altre personalità locali,

nonchè l'illustre poeta dialettale veronese Giuseppe Barni (Bepo Spela).

Vi ha presenziato il Vice Presidente Sezionale Cav. Buffoni il quale ha avuto parole di elogio e di incitamento per gli alpini e di ringraziamento per tutti, con particolare riguardo al Comm. Gollinucci, che ha offerto ad ogni commensale un sacchettino di dolciumi (destinato ai familiari di ognuno), ed al Sindaco che anche quest'anno ha destinato a favore del Gruppo alpini l'indennità di Gennaio di sua spettanza.

Il Cav. Buffoni ha intrattenuto i presenti anche sulla prossima adunata nazionale, ed a lui hanno fatto seguito il poeta Barni, che ha declamato alcune sue bellissime poesie, il Comm. Gollinucci, che ha pronunciato entusiastiche frasi di esaltazione degli alpini, ed il Capo Gruppo Brunelli che ha commemorato le vittime del Vajont proponendo che fosse effettuata seduta stante una raccolta di offerte, la quale ha fruttato la bella somma di L. 10.800.

La serata, improntata all'affiatamento e all'entusiasmo, si è conclusa in una tale allegria che ha soverchiato l'intenso freddo che avvolgeva il ridente centro montano.

RADUNO A SETTIMO DI PESCANTINA

Quasi tutti i soci del Gruppo si sono riuniti in assemblea per procedere al tesseramento del nuovo anno.

Non sono mancati all'appuntamento i profumati « marroni », il buon vino locale e neanche l'entusiasmo, l'allegria ed i cori alpini.

Presenziava la riunione, in rappresentanza della Presidenza Sezionale, il Consigliere avv. Bertoldi, ospite graditissimo ed applaudito, il quale ha intrattenuto i presenti su vari argomenti e soprattutto sulla prossima adunata nazionale a Verona.

In precedenza l'Avv. Bertoldi aveva commemorato il Comm. Spagnoli, recentemente scomparso, ed aveva elogiato il Capo Gruppo Farinati ed i suoi collaboratori per la loro solerzia ed il loro spirito alpino.

CENA SOCIALE A PARONA

Una buona aliquota dei soci del Gruppo si è riunita a cena onde incrementare anche il tesseramento dell'anno in corso.

Vino, canti ed allegria hanno caratterizzato la bella serata.

Proprietario e Dir. Resp.:

Associazione Nazionale Alpini - Verona

Tipografia PP. Stimatini



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

UFFICI: Via C. Cattaneo 19b - VERONA - Telefono 20.778 - 22.230

Rami eserciti: Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali, commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli - Bestiame - Cauzioni.